

RILEVAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CORRUTTIVO E DEI RELATIVI INDICI DI RISCHIO

Direzione centrale vigilanza, affari legali e contenzioso

RILEVAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CORRUTTIVO E DEI RELATIVI INDICI DI RISCHIO													
Direzione centrale vigilanza, affari legali e contenzioso													
AREA, PROCESSO, PROCEDIMENTO/ATTIVITA' E UFFICIO						EVENTO RISCHIOSO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE OBBLIGATORIE			MISURE ULTERIORI
AREA DI RISCHIO	PROCESSO	PROCEDIMENTO/ATTIVITA'	DIVISIONE/UFFICIO	DIRIGENTE RESPONSABILE	ATTORI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI	EVENTO RISCHIOSO	FATTORI ABILITANTI	CAUSE DEL POSSIBILE VERIFICARSI DEGLI EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURA 1	MISURA 2	MISURA 3	
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Conferimento di incarichi di collaborazione	Procedimenti amministrativi mirati al conferimento di incarichi di docenza relativi alla formazione e all'aggiornamento del personale ispettivo, civile e militare	UFFICIO I	dott.ssa Roberta Fabrizi	0	Inappropriata gestione del procedimento a vantaggio di un soggetto	Discrezionalità nella gestione del procedimento	Eventuale mancanza di adeguata responsabilizzazione interna nella gestione del procedimento	Livello rischio basso	Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	Codice di comportamento	Rotazione/temporaneità dell'incarico del personale addetto alle aree a rischio corruzione	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni	Programmazione, indirizzo e coordinamento dell'attività di vigilanza	UFFICI I - II e III	dott.ssa Roberta Fabrizi per Ufficio I, dott. Antonio Allegrini per Ufficio II, ing. Giuseppe Piegari per Ufficio III	Commissione centrale di coordinamento	Programmazione e coordinamento dell'attività di vigilanza orientata a svantaggio/vantaggio di determinati settori merceologici/aree geografiche	Carenza di supervisione e controllo nella fase di elaborazione della programmazione e del coordinamento dell'azione ispettiva; margine di discrezionalità nell'orientamento della vigilanza, nella scelta delle priorità e nelle indicazioni sulle modalità operative	Eventuale inadeguata attenzione, da parte del personale interessato, ai criteri di oggettività e opportunità nella pianificazione e nel coordinamento dell'attività di vigilanza per un possibile perseguimento di interessi specifici.	Livello rischio basso	Trasparenza	Codice di comportamento	Formazione sui temi dell'etica e della legalità [e su tematiche di particolare complessità]	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Ispezioni	Programmazione e coordinamento delle vigilanze speciali e straordinarie e degli obiettivi trimestrali Gruppi CC Tutela del Lavoro	UFFICI I - II e III	dott.ssa Roberta Fabrizi per Ufficio I, dott. Antonio Allegrini per Ufficio II, ing. Giuseppe Piegari per Ufficio III	Comando CC Tutela del Lavoro, GdF, MISE, Regione Sicilia, Province autonome Trento e Bolzano, eventuali altre Amministrazioni in relazione all'ambito di competenza	Azione di programmazione e coordinamento dei controlli in senso favorevole o pregiudizievole per determinati soggetti/categorie	Modalità organizzative non ispirate a criteri di opportunità ed efficacia dei controlli; margine di discrezionalità nell'orientamento della vigilanza e nelle indicazioni sulle modalità operative	Eventuale inadeguata cura, da parte del personale interessato, delle esigenze di oggettività ed integrità nella gestione degli obiettivi della vigilanza per un possibile conseguimento di vantaggi propri o altrui; eventuale insufficiente pianificazione e approfondimento dei fenomeni da contrastare	Livello rischio medio	Codice di comportamento	Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	Formazione sui temi dell'etica e della legalità [e su tematiche di particolare complessità]	
Pareri	Attività di supporto tecnico giuridico	Emanazione di circolari e note interpretative	UFFICIO IV	dott.ssa Ilaria Feola	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, eventuali altre Amministrazioni in relazione all'ambito di competenza	Indicazioni e orientamenti interpretativi volti ad agevolare determinati soggetti	Concentrazione esclusiva della responsabilità dell'attività in capo a pochi soggetti/ad un unico soggetto unita alla scarsa chiarezza e alla particolare difficoltà della normativa di riferimento	Eventuale perseguimento di interessi individuali favorito da non approfondita conoscenza della normativa di riferimento	Livello rischio basso	Trasparenza	Formazione sui temi dell'etica e della legalità e specifica in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria	Codice di comportamento	
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Attività di supporto tecnico giuridico	Elaborazione di risposte a segnalazioni/esposti/quesiti	UFFICI II- III e IV	dott. Antonio Allegrini per Ufficio II, ing. Giuseppe Piegari per Ufficio III, dott.ssa Ilaria Feola per Ufficio IV	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, eventuali altre Amministrazioni in relazione all'ambito di competenza	Risposte a quesiti e segnalazioni, ovvero assenza o carenza di risposta, volte a favorire/sfavore specificati soggetti	Complessità della normativa concernente l'oggetto del quesito e/o eventuale assenza di adeguati controlli nel merito delle risposte	Eventuale insufficiente approfondimento della materia in questione da parte del personale interessato e/o criterio discrezionale nella scelta della priorità delle attività da trattare, eventuale inadeguata cura delle esigenze di trasparenza ed integrità	Livello rischio basso	Misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione	Formazione sui temi dell'etica e della legalità e sulle tematiche di particolare complessità	Codice di comportamento	
Affari legali e contenzioso	Contenzioso	Coordinamento e monitoraggio dell'attività del contenzioso degli uffici territoriali connessa all'attività ispettiva	UFFICIO IV	dott.ssa Ilaria Feola	Uffici territoriali	Mancata rilevazione di eventuali profili di danno per l'Amministrazione	Concentrazione esclusiva della responsabilità dell'attività in capo a pochi soggetti/ad un unico soggetto	Mancata astensione per motivi di opportunità/conflitto di interesse	Livello rischio basso	Codice di comportamento	Rotazione/temporaneità dell'incarico del personale addetto alle aree a rischio corruzione	Formazione sui temi dell'etica e della legalità e specifica in materia di contenzioso connesso all'attività ispettiva	